



Istituto Istruzione Superiore Statale

“S. Caterina da Siena - Amendola”

Via LAZZARELLI – 84132 SALERNO - Tel. e Fax 089333084 – Cod. Meccanografico: SAIS06900N

C.F. 95139760656- E-Mail: sais06900n@istruzione.it

SCHEDA DI RILEVAZIONE BES

dei Consigli di Classe

Area dello svantaggio scolastico

DIRETTIVA MINISTERIALE 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8 del 6 marzo 2013

Classe: _____

Sezione : _____

Coordinatore: _____

Anno Scolastico: _____

*N.B. E’ compito doveroso dei **Consigli di classe** indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure **compensative o dispensative**, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.*

*È necessario che l’attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberato dal **Consiglio di Classe** dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da questi specificatamente delegato) , dai docenti e dalla famiglia. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia.*

*Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il **Consiglio di classe** o il team docenti motiveranno opportunamente, **verbalizzandole**, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso.*

(C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)

Area BES	Individuazione	Tipologia	N
Disabilità Legge 104/92 Art.3, commi 1 e 3 (docente di sostegno)	Certificazione	<input type="checkbox"/> Psicofisico <input type="checkbox"/> Sensoriale <input type="checkbox"/> Motorio <input type="checkbox"/> Autismo	
Disturbi Evolutivi Specifici DSA Legge 170/2010	Documentata con diagnosi clinica	<input type="checkbox"/> Dislessia <input type="checkbox"/> Disgrafia <input type="checkbox"/> Disortografia <input type="checkbox"/> Discalculia	
Disturbi Evolutivi Specifici Altra tipologia	Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe	<input type="checkbox"/> Disturbi specifici linguaggio <input type="checkbox"/> Disturbo della coordinazione motoria <input type="checkbox"/> Disprassia <input type="checkbox"/> Disturbo non verbale <input type="checkbox"/> Disturbo dello spettro autistico lieve <input type="checkbox"/> A.D.H.D Disturbo Attenzione e Iperattività di tipo lieve <input type="checkbox"/> Funzionamento cognitivo limite (bordeline cognitivo) <input type="checkbox"/> DOP (Oppositivo-provocatorio)	
Svantaggio Socio-economico	<input type="checkbox"/> Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (es: segnalazione dei servizi sociali) <input type="checkbox"/> Considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe.	<input type="checkbox"/> Diff. Psico-sociali	
Svantaggio Linguistico e culturale (stranieri non alfabetizzati)	Considerazioni pedagogiche e didattiche	<input type="checkbox"/> Recente immigrazione (mesi/1 anno)	
Altre difficoltà	<input type="checkbox"/> Transitorie	<input type="checkbox"/> Malattie <input type="checkbox"/> Traumi <input type="checkbox"/> Dipendenze <input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	

Salerno,

I DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

